



NIDO DON LUCIANO SARTI

Via Palestro 32, 40024 Castel San Pietro Terme

Tel. 051941534 Cell. 3938644451
segreteria@scuoledonlucianosarti.it

Regolamento interno a. e. 2015/16 nido Don Luciano Sarti

+ **L'orario di entrata va dalle 7.15 alle 9.00.** Fino **alle 8.00** i bambini devono essere accompagnati in salone e affidati alle educatrici di turno. **Dalle 8.00 alle 9.00** i bambini devono essere accompagnati in sezione e affidati alle educatrici di riferimento. Per una **buona accoglienza del bambino** e per motivi organizzativi (il numero dei pasti deve essere comunicato alla cucina **entro le 9.00**), vi chiediamo la massima puntualità . Se si ritarda per emergenze occasionali o visite mediche avvisare entro le 9.00 ai numeri 051941534-3938644451.

+ **Gli orari di uscita**, salvo casi particolari, sono:

11.15 l'uscita per coloro che non rimangono a pranzo,

12.15-14.00 l'uscita per i bambini che non restano il pomeriggio,

16.15-18.00 l'uscita per coloro che restano il pomeriggio.

Vi chiediamo gentilmente di rispettare tali orari.

+ *E' opportuno, per non creare difficoltà ai bambini, che genitori e nonni, al momento dell'entrata e dell'uscita, non permangano al nido più del tempo necessario.*

+ I bambini saranno riaffidati ai famigliari (o chi per loro) dalle educatrici per permettere lo svolgimento delle pulizie degli ambienti.

+ Ricordarsi di scrivere il nome del bambino (ben visibile e in grande sopra un'etichetta di tessuto) su tutte le sue cose in particolare su tovaglioli, lenzuoli, federe e cuscini (anche giacche per eventuali uscite in giardino).

+ Occorre controllare periodicamente le scatole del cambio: che ci siano effettivamente i cambi adeguati all'età del bambino e che siano sufficienti e adeguati alla stagione.

+ Gli indumenti dati a casa sporchi devono essere reintegrati il giorno successivo perché si mantenga il necessario nella scatola.

+ Il **lunedì mattina** occorre ricordarsi di portare il cambio del lettino e, dentro un sacchetto trasparente, 5 tovaglioli puliti (che verranno così cambiati e riconsegnati giornalmente); il **venerdì** occorre ricordarsi di prendere dall'armadietto i tovaglioli sporchi e puliti restanti

(se non utilizzati nella settimana), **le lenzuola** (anche come misura preventiva indicata dall'A.S.L di Imola per le infestazioni da PIDOCCHI) e le scarpine usate **solo al nido**.

+ Occorre leggere con attenzione le varie comunicazioni affisse nella bacheca dell'ingresso o in quella delle sezioni, inoltre è necessario controllare se negli armadietti ci siano avvisi da prendere.

+ **I vestiti e i giochi persi** saranno messi in una apposita cesta all'ingresso: occorre controllare se ci sono cose proprie. Ogni fine mese ciò che resta sarà portato in beneficenza.

+ Al nido non si possono **mangiare cibi** che non provengano dalla cucina, vi invitiamo pertanto a **consumarli prima dell'ingresso al nido**. Per le feste di compleanno si possono portare bolle e palloncini.

+ Al nido non si possono indossare gioielli e bigiotteria varia per ragioni di sicurezza.

Occorrente per la frequenza

. n.5 tovaglioli con elastico con nome,

. n.2 cambi completi (mutandine o body, maglietta intima, calzini, tuta) con nome,

. pannolini (per chi li usa) con nome e cognome sulla confezione,

. telo da bagno, copertina con nome e cognome (per chi resta a dormire),

-sacchetto di stoffa con nome,

. scarpine di ricambio con nome.

Il tutto dentro una scatola (**ORDINETTE PICCOLA, 30x25 circa**).

REGOLE DI MEDICINA SCOLASTICA

(direttive sanitarie dell'Azienda U.S.L di Imola)

. RESTARE A CASA QUANDO SI E' MALATI

I bambini che manifestano febbre o sindrome influenzale (febbre, tosse, mal di gola, dolori muscolari e articolari, brividi, debolezza, malessere, vomito e/o diarrea, eruzione cutanea) devono rimanere a casa nel proprio ed altrui interesse ed è consigliabile contattare il proprio pediatra quando i sintomi persistono o si aggravano. I vantaggi di tale misura sono limitare il diffondersi dell'evento morboso, evitando di contagiare altre persone oltre che (per esempio in caso di influenza) evitare l'insorgere di complicazioni per la persona che ne è affetta.

La riammissione alla vita di comunità è consigliabile dopo 48 ore e, comunque, **non prima di 24 ore dalla scomparsa della febbre.**

. RIAMMISSIONI

Secondo quanto previsto dalla legge regionale 16 luglio 2015 n.9 art.36 non vi è più l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica superiore a 5 giorni, anche per malattie infettive. Si ritiene necessario mantenere la presentazione della certificazione medica per esigenze di sanità pubblica nelle comunità scolastiche nei seguenti casi: pediculosi, scabbia, portatori di salmonella. Questi certificati di riammissione sono di competenza del medico curante, ad eccezione delle riammissioni per "portatori di salmonella" che sono effettuate dalla Pediatria di Comunità. Sarà cura dell'Azienda Sanitaria informare le Dirigenze scolastiche circa la necessità di ulteriori certificazioni legate ad eventuali misure di profilassi nazionali o internazionali.

N.B. Il bambino infortunato (portatore di gesso, con suture, bendaggi estesi...) non è ammesso a frequentare la collettività, in quanto non possono essere garantite le condizioni per la tutela delle tipologie di cui il bambino è portatore.

. ALLONTANAMENTI CAUTELATIVI E MALATTIE INFETTIVE

L'educatrice richiede alla famiglia l'allontanamento dal nido del bambino (attraverso specifico modulo da riportare compilato) in presenza di malessere, febbre, pianto persistente o dolore intenso, difficoltà respiratoria, diarrea, vomito, sospetta malattia infettiva e contagiosa. In caso di febbre la riammissione può avvenire **non prima di 24 ore dalla scomparsa della febbre, salvo diversa indicazione da parte del pediatra.**

. SOMMINISTRAZIONE FARMACI AL NIDO

Per disposizione della A.S.L non si può somministrare al nido nessun tipo di medicinale, nemmeno quelli omeopatici. In casi molto particolari (per es. salvavita) occorre dare precise disposizioni alle educatrici con documentazione della pediatria di comunità.

. RICHIESTA DIETA PER MOTIVI DI SALUTE

I genitori possono richiedere una "dieta bianca" di durata fino a 2 settimane, per i bambini che hanno presentato malesseri intercorrenti (per es. vomito e diarrea).

Deve essere certificata dal pediatra del bambino, su apposito modulo, la richiesta di dieta speciale, cioè l'esclusione di alimenti dalla dieta per allergia o intolleranza, temporanea o per tutto l'anno educativo.

Qualora persista la necessità di dieta speciale, il certificato va rinnovato all'inizio di ogni anno educativo.

PEDICULOSI

In caso di pediculosi il nido contatterà la famiglia e chiederà il controllo sanitario del bambino. La famiglia dovrà quindi rispettare scrupolosamente le indicazioni della A.S.L.:

. effettuare al bambino e a tutti i famigliari conviventi un trattamento adeguato (consigliato dal Pediatra in quanto alcuni preparati naturali non sono efficaci);

. ripetere il trattamento nei tempi e nelle volte indicati nella confezione;

. eliminare tutte le lendini (uova) in quanto sono diventate resistenti ai trattamenti e quindi potrebbero schiudersi dopo giorni e liberare nuovi insetti;

. disinfettare con lavaggi a 60° tutti gli indumenti, lenzuoli, federe, copri divani, che lo consentano;

. chiudere in sacchi ermetici per 14 gg tutto ciò che non si può lavare a 60° (cuffie e maglioni di lana, orsacchiotti di peluche, ecc...).

E' indispensabile il certificato di riammissione del Pediatra.

Anche dopo il trattamento e la riammissione con certificato , qualora le educatrici vedano il permanere dell'infezione (non solo le uova ma l'insetto vivo) potranno riallontanare il bambino.

PREVENZIONE NIDO

. Mettere berrette e sciarpe dentro le maniche delle giacche.

. Per chi fa il riposo, cambiare 1 volta alla settimana lenzuola e federa del cuscino (attenzione al peluche se è sempre quello).

. Le bambine che hanno i capelli lunghi li devono tenere legati (è bene portare più elastici da tenere nella propria buchetta).

PREVENZIONE CASA

. Pettinare e spazzolare quotidianamente i capelli.

. Lavare i capelli 2 volte la settimana.

. Controllare i capelli almeno 2 volte la settimana, per individuare al più presto il pidocchio o le sue uova.

Per tutti questi casi è necessaria la comunicazione tempestiva alle educatrici telefonando ai numeri 051941534-3938644451 dalle 9.30 alle 10.00.

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE

Le educatrici